DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 16 febbraio 2016, n. 215

FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI – Atto dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 Settembre 2014". Ammissione delle proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.
Soggetto Proponente: ICAM S.r.l. – Putignano (Ba).

Il giorno 16 Febbraio 2016 in Bari, nella sede della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:
- gli artt. 4 - 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 con la quale atti di gestione da parte dei dirigenti regionali 29/93 e s.m.i;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Delibera n. 1518 del 31/7/2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854, che contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 — 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);

VISTA:
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

Visto altresì che:
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria", a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilito la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:
- il Dirigente dell'Ufficio incentivi alle PMI e Grandi Imprese, di concerto con il Dirigente del Servizio Attuazio-

ne del Programma ha attivato una specifica procedura che ha permesso di verificare la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria medie imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:

- obiettivi specifici ed operativi 2007-2013;
- criteri di selezione dei progetti;
- regole di ammissibilità all'agevolazione;
- regole di informazione e pubblicità;

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 del Servizio di Attuazione del Programma la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato che:

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 — 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014 - 2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma ex Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. I suddetti criteri di selezione e la metodologia applicata per la selezione di questa operazione per la quale la spesa sarà sostenuta e pagata prima della adozione del Programma, saranno formalmente confermati dall'Autorità di Gestione tramite proposta al Comitato di Sorveglianza del Programma. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

Rilevato che:

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.798 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi

di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di C 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 — Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 — Settore d'intervento — Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015.
- l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente **ICAM S.r.l. — Putignano (Ba)** in data 22 giugno 2015 in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., prot. n. 830/BA del 11.02.2016 acquisita agli atti della Sezione in data 12.02.2016 al prot. AOO_158/01338, allegata alla presente per farne parte integrante **(allegato A),** conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **ICAM S.r.l. — Putignano (Ba)** (Codice progetto N96CDG9), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

Rilevato altresì che:

• l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile complessivo in **"Attivi Materiali, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, Innovazione e Servizi di Consulenza"** è pari ad **€. 1.817.467,25** a fronte di un investimento complessivo di **€. 3.370.494,00;**

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dal soggetto proponente **ICAM S.r.l.** con sede legale/amministrativa ed operativa in Putignano (Ba) Via Strada Provinciale 237 delle Grotte Km. 17,800, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la realizzazione di un investimento localizzato in Putignano (Ba) Via Strada Provinciale 237 delle Grotte Km. 17,800.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo prot. n. 830/BA del 11.02.2016 acquisita agli atti della Sezione in data 12.02.2016 al prot. AOO_158/01338, allegata alla presente per farne parte integrante **(allegato A),** conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **ICAM S.r.l. — Putignano (Ba)** (Codice progetto N96CDG9), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- **di ammettere** l'impresa proponente **ICAM S.r.l.** con sede legale/amministrativa ed operativa in Putignano (Ba) Via Strada Provinciale 237 delle Grotte Km. 17,800, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la realizzazione di un investimento localizzato in Putignano (Ba) Via Strada Provinciale 237 delle Grotte Km. 17,800, riguardante investimenti in **"Attivi Materiali, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, Innovazione e Servizi di Consulenza"** con agevolazione massima concedibile pari ad **€. 1.817.467,25 a** fronte di un investimento complessivo di **€. 3.370.494,00;**
- **di dare atto** che il presente atto dirigenziale non determina alcun diritto dell'impresa **ICAM S.r.l. — Putignano (Ba) ,** ne obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa **ICAM S.r.l. — Putignano (Ba)** ;
- alla **Segreteria della Giunta Regionale;**

Ai fini della comunicazione al soggetto organismo intermedio: **Puglia Sviluppo S.p.A.** il presente provvedimento sarà pubblicato, ad eccezione dell'allegato 1, sui portali: www.regione.puglia.it — Trasparenza — Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto, composto da n° 05 facciate, è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi—Corso Sonnino n. 177 — Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

ALLEGATO ALLA DETERMINA
N° 215 DEL 16 FEB. 2016

"ALLEGATO A"

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE"
(articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente: ICAM S.r.l.

Codice Progetto: N96CDG9
Protocollo istruttorio: 9

Relazione istruttoria istanza di accesso ICAM S.r.l.
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso 3
1.1 Trasmissione della domanda 3
1.2 Completezza della documentazione 3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso 5
2.1 Soggetto proponente 5
2.2 Investimento 6
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso 9
3.1 Esame preliminare della domanda 9
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato 9
3.2.1 Definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1) 9
3.2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2) 10
3.2.3 Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3) 11
3.2.4 Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4) 12
3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5) 13
3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6) 14
3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7) 18
3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8) 22
3.3 Investimenti in Attivi Materiali 23
3.4 Investimenti in R&S 24
3.5 Investimenti in Innovazione 28
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza 32
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento 34
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva 35
5. Conclusioni 35

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

1) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento (Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi n. 798 del 07/05/2015 successivamente modificata ed integrata dalla DD n. 973 del 29/05/2015), in data 22/06/2015 ore 18.36;
2) in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lettera g) del comma 6 dell'art. 3 dell'Avviso. A tal fine, si prende atto di quanto dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 "Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese" ed, in particolare che *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

1.2 Completezza della documentazione

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso ed, in particolare:

- Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese", completa di firma digitale dell'istante e di pagamento della marca da bollo n. 1130663591104 del 19/12/2014;
- Sezione 2 - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA di Bari con vigenza (firmata digitalmente);
- Sezione 3 – n. 11 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia (firmate digitalmente dai componenti del CdA, soci e sindaco);
- Sezione 4 - Business Plan;
- Sezione 5 e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto dell'intervento e assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, sottoscritte dall'Ing. Giacinto Angelastri;
- Sezione 6 – DSAN del dato ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
- Modifica di Atto Costitutivo del 05/06/2007, Repertorio n. 125990 Racc. 39605 e Statuto;
- Bilanci degli ultimi due esercizi 2013, 2014 completi della nota integrativa, verbale di assemblea ordinaria firmati digitalmente;
- Visura ordinaria società di capitali del 07/05/2015;
- N. 4 atti di disponibilità della sede (atti notarili di compravendita terreni e suoli e locazione finanziaria);
- Relazione sottoscritta digitalmente dall'Ing. Sante Dalena, circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione, nonché le opere da realizzare;
- Inquadramento geografico su ortofoto.

A seguito di richiesta di documentazione integrativa, il soggetto proponente ha inviato la seguente documentazione, a mezzo PEC:

- ✓ del 26/11/2015 ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8450/BA del 30/11/2015:
  - Atto costitutivo datato 30/03/1987, Repertorio n. 36764, Racc. 10243; atto di modifica della denominazione e della sede sociale del 14/06/1990 reg. a 14458 al n. 2145, verbale di assemblea straordinaria del 14/06/1990 rep. 953, racc. 221 e Statuto;
- ✓ del 17/11/2015 ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8232/BA del 23/11/2015:
  - integrazioni inerenti la R&S.
- ✓ del 05/02/2015 ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 764/BA del 09/02/2015:
  - nuovo allegato sez. 5 attestante che l'impresa è soggetta al vincolo P.P.T.R.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.

2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente

L'impresa proponente **ICAM S.r.l.**, Partita IVA 03685780722 è stata costituita in data 30/03/1987 (come risulta dalla DSAN, a firma del legale rappresentante, inerente l'iscrizione in Camera di Commercio del 22/06/2015) ha avviato la propria attività in data 01/09/1988 ed ha sede legale ed operativa in Strada Provinciale 237 delle Grotte Km.17,800 - 70017 Putignano (Ba).

- Descrizione della compagine

Alla data del 22/06/2015 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio della certificazione di iscrizione della camera di commercio a firma del legale rappresentante) l'impresa presenta un capitale sociale di € 520.000,00 interamente sottoscritto, versato e suddiviso in parti uguali (20% pari ad € 104.000,00) fra i 5 soci: Bianco Roberto, Bianco G. Ernesto, Bianco Giampietro, Bianco Graziano e Bianco Maria Apollonia.

- oggetto sociale

La società ha per oggetto:

- la produzione, la commercializzazione e l'installazione di sistemi di logistica integrata per la gestione di magazzini ed archivi;
- la produzione, la commercializzazione e l'installazione di arredi per uffici, negozi e stabilimenti industriali e non;
- la produzione, la commercializzazione e l'installazione di carpenterie metalliche di diversa tipologia;
- la produzione, la commercializzazione e l'installazione di impianti elettrici relativi ai sistemi di magazzinaggio ed archiviazione;
- la produzione, la commercializzazione e l'installazione di software applicativo per la gestione dei sistemi di logistica integrata;
- la manutenzione e la riparazione meccanica, elettrica ed elettronica dei sistemi di logistica e delle carpenterie metalliche;
- le attività di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e di nuove tecniche costruttive nell'ambito delle attività di cui sopra, anche per conto di terzi.

- campo di attività

La società, così come risulta dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA, svolge l'attività principale di: allestimento e impianto di magazzini, produzione e posa in opera di arredi per ufficio, scaffali, appendiabiti, commercio all'ingrosso degli stessi prodotti; produzione, vendita di sistemi di logistica integrata - Codice Ateco 2007: *31.01.21 - Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi).* L'iniziativa proposta è coerente con il codice Ateco adottato dall'impresa.

- requisiti

a. requisito dimensionale di media impresa in regime di contabilità ordinaria: l'impresa è una media impresa, così come si evince da:

   1) tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan" riportante i seguenti dati:

Tabella n. 1

Dati relativi alla dimensione di impresa - Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
64	7.780.892,00	14.281.901,00

2) i dati indicati nella DSAN sono stati riscontrati dal bilanci degli esercizi 2013 e 2014 allegati all'istanza di accesso.

b. requisito dei due bilanci approvati alla data di presentazione della domanda: l'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità, 2013 e 2014. In particolare, nel business plan, l'impresa ha dichiarato di non avere partecipazioni rilevanti superiori al 25% e dalla nota integrativa relativa all'ultimo bilancio di esercizio approvato (anno 2014) emerge che il decremento di valore delle partecipazioni in imprese controllate deriva dall'annullamento del costo delle partecipazioni a seguito dell'atto di fusione per incorporazione (in data 24/07/2014) della controllata Smoov Asrv S.r.l.

L'incremento di valore delle partecipazioni in altre imprese rinviene, invece, dall'acquisizione delle quote della "Società Consortile M.A.D. a r.l." per €. 1.000 e delle quote del "Consorzio CIS Solution" per €. 900,00. Nel 2014, inoltre, si è proceduto alla acquisizione di partecipazioni della Banca Popolare di Puglia e Basilicata per €. 10.000. Si riporta la tabella di dettaglio contenuta nella nota stessa.

Tabella n. 2

Partecipazioni in altre imprese				
Denominazione	capitale sociale	P.N.	% di possesso	valore di bilancio
Consorzio FIDINDUSTRIA	0,00	0,00	0	258
Consorzio CONAI	0,00	0,00	0	5
Soc.Cons. M.A.D. a r.l.	50.000,00	50.000,00	34	4.250
Consorzio CIS Solution in liq.	2.400,00	2.400,00	100	2.400
Fondazione ITS "A.Cuccovillo"	5.000,00	0,00	0	5.000
Banca di Cred.Coop.Putignano	3.389.000,00	3.682.000,00	0,3	10.200
Banca Popolare Puglia e Basil.	137.576.000,00	317.377.000,00	0,01	10.000

2.2 Investimento

- Descrizione dell'investimento

Il progetto è denominato "I-GOIN (INNOVATION GO INTERNATIONAL)" e prevede investimenti in attivi materiali che riguardano principalmente beni necessari "all'ampliamento della struttura produttiva" e all'adeguamento dei processi aziendali, organizzativi e produttivi; si prevede l'acquisto di nuovi impianti e macchinari quali macchine di lavorazione, reggettatrice, imballatrice, macchine di ausilio alla lavorazione quali Gru e carrelli elevatori ed, infine, la linea di produzione.

La ICAM S.r.l. si pone di innovare radicalmente il sistema di distribuzione e vendita prodotti/servizi in area urbana, fornendo una risposta concreta alle sfide ed alle problematiche indotte dalla crescita e inquinamento delle aree urbane, dai cambiamenti nello stile di vita, dalla diffusione delle nuove tecnologie e dallo sviluppo dell'e-commerce. L'obiettivo è quello di analizzare, definire, progettare e sviluppare una nuova Piattaforma (HW/SW), *T-Cloud*, in grado di gestire i servizi, mediati o forniti, con magazzini intelligenti di nuova generazione ("chioschi"-HUBBOX) posti in luoghi di facile accesso adibiti inizialmente per applicazioni di City Logistic (Primo ed Ultimo miglio) e Retail.

Tali magazzini/negozi posti in punti strategici, collocati lungo i tragitti casa-lavoro e/o in contesti di aggregazione (piazze, stazioni ferroviarie, stazioni di rifornimento, grandi parcheggi, parchi, località balneari, complessi residenziali, periferie e zone industriali), che faciliteranno l'utente nell'invio o nel ritiro di pacchi e/o corrispondenza, qualunque sia il corriere.
La piattaforma tecnologica che si intende sviluppare consentirà l'erogazione sia di servizi digitali sia di servizi basilari relativi alla City Logistic e al Retail, accessibili in ogni momento della giornata in modalità h 24, 7 giorni su 7.
La proposta progettuale relativamente al progetto di R&S sarà attuata in quattro OR suddivisi fra Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS).
L'obiettivo proposto intercetta la KET "Tecnologie di produzione avanzata"; nello specifico l'impresa evidenzia che l'innovazione tecnologica costituisce la principale leva per il conseguimento della leadership di mercato; essa porterà ad un ampliamento della gamma di prodotto; inoltre, le nuove tecnologie consentiranno, ad ICAM, l'ingresso in nuovi segmenti ad alto potenziale di domanda, con il lancio delle nuove linee di business City Logistic e Retail.
L'impresa risulta già beneficiaria, ai sensi del *"Titolo V Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per programmi Integrati di Agevolazione"*, di un programma di investimenti che ha previsto l'ampliamento dell'unità produttiva esistente e l'avvio di programmi di internazionalizzazione e marketing internazionale. Da un punto di vista produttivo, si rileva che tale programma, ultimato in data 31/07/2015 con esercizio a regime nel 2016, è finalizzato ad integrare l'attuale ciclo produttivo con nuovi macchinari in grado di consentire lo svolgimento di fasi di lavorazione particolari quali, a titolo esemplificativo, la presso piegatura, la punzonatura e lo stampo di pattini nylon per vassoi SILO, presso l'attuale sede. La Icam s.r.l. ha effettuato un'operazione di fusione per incorporazione con l'impresa aderente al Consorzio CIS Solutions, Smoov ASRV s.r.l. (proponente del precedente PIA).
L'investimento complessivo realizzato ed oggetto di agevolazione è quantificato nella tabella che segue:

Tabella n. 3

Linea d'intervento - Azione	Tipologia spesa	Investimenti ammessi	Agevolazioni ammesse
Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.2	Attivi Materiali	1.133.315,10	442.502,31
	Servizi di Consulenza	329.025,00	164.512,50
a) Totale Linea 6.1 – Az. 6.1.2		1.462.340,10	607.014,81
Linea di intervento 1.4 - Azione 1.4.1	Sviluppo E-business	59.300,00	29.650,00
b) Totale Linea 1.4 - Az. 1.4.1		59.300,00	29.650,00
TOTALE (a)+(b)		1.521.640,10	636.664,81

- requisiti

a. <u>localizzazione dell'iniziativa in Puglia:</u>
il progetto sarà realizzato presso la sede operativa della ICAM S.r.l. in Putignano, SP 237 per Castellana Grotte Km. 17,800.

b. <u>dimensione del progetto integrato (di importo compreso tra 1 e 40 milioni di euro)</u>:
il progetto prevede un investimento complessivo pari ad **€ 3.370.494,00**, così distinto:
- Attivi Materiali per € 793.350,00;
- R&S per € 1.814.004,00;
- Innovazione per € 537.140,00;
- Servizi di consulenza per € 226.000,00;

c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S ed eventualmente anche in Innovazione:
il progetto prevede investimenti in R&S, Innovazione e Servizi di Consulenza.

d. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali di ciascuna impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:
l'ammontare proposto degli investimenti in Attivi Materiali è pari al 23,54% dell'investimento complessivo.

e. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:
Nel rispetto dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade in:
Area di innovazione *"Manifatturo Sostenibile"*:
- "Meccatronica"
  - Ket "Tecnologie di produzione avanzata ".

2.3 Requisito di premialità
L'impresa nel Business Plan dichiara di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica effettuata sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ha confermato l'attribuzione delle due stellette avente scadenza il 23/09/2017 (del 23/09/2015 rif. RT/1199).

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

3.1 Esame preliminare della domanda

A. Analisi del profilo del proponente

Nell'ultimo biennio, la ICAM si è occupata di potenziare le azioni, a livello nazionale e internazionale, finalizzate a:

- promuovere e sviluppare prodotti della nuova linea da destinare al settore healthcare;
- arricchire, il portfolio prodotti di un nuovo modello di magazzino verticale della famiglia silo, il silo plus, unitamente ad un innovativo sistema multimediale di controllo.
  Inoltre, IRIDE, l'innovativa tecnologia di controllo interattivo dei magazzini verticali, è in grado di velocizzare e semplificare l'interazione uomo-macchina per le attività di picking & refilling in magazzini automatici.
- consolidare i risultati ottenuti nei mercati internazionali (russo e americano); mediante investimenti mirati ad ottenere specifiche certificazioni ed i necessari adeguamenti tecnici agli impianti.
- fronteggiare l'importante sviluppo delle attività svolte e a condurre ulteriori nuovi progetti finalizzati ad introdurre sul mercato prodotti particolarmente innovativi per il settore; inoltre, l'impresa ha lavorato su un progetto utile a riorganizzare, attraverso l'ottimizzazione dei processi aziendali al fine di beneficiare di rilevanti vantaggi soprattutto sotto il profilo delle sinergie gestionali.
- proseguire con investimenti in attività di ricerca e sviluppo del nuovo sistema bag e sul sistema Asrv[1]. L'impresa assevera che gli ultimi due esercizi hanno registrato giri d'affari influenzati negativamente dall'andamento economico generale, tuttavia, le previsioni a partire dall'anno in corso sono in sostanziale inversione di tendenza.

B. Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

C. Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione del progetto definitivo relativamente alle singole categorie di spesa.

D. Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

3.2.1 Definizione degli obiettivi (*criterio di valutazione 1*)

L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento. Innanzitutto evidenzia che trattasi di un "ampliamento di unità produttive esistenti".

L'impresa proponente, prevede, inoltre, una serie di investimenti articolati nell'ambito degli Attivi Materiali, R&S, Innovazione e Servizi di Consulenza, finalizzati a sviluppare un progetto incentrato sull'

[1] ASRV (Automated Storage and Retrieval Vehicle) in grado di garantire elevata flessibilità e facilità d'uso, nonché un uso ottimizzato dello spazio , caratteristiche essenziali per un settore in costante progresso.

innovazione del sistema di distribuzione e vendita prodotti/servizi in area urbana. L'obiettivo è quello di analizzare, definire, progettare e sviluppare una nuova Piattaforma (HW/SW), T-Cloud, in grado di gestire i servizi, mediati o forniti, tramite magazzini intelligenti di nuova generazione ("chioschi") posti in luoghi di facile accesso adibiti, inizialmente per applicazioni di City Logistic (Primo ed Ultimo miglio) e Retail.

L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è **positivo**.

3.2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (*criterio di valutazione 2*)
Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

* *Descrizione sintetica del progetto integrato proposto*

Il progetto, rivolto a innovare la distribuzione e la vendita di prodotti in aree urbane, si articola in diversi OR con una ulteriore specificazione delle attività necessarie per il loro conseguimento. L'analisi del contesto, dell'architettura della piattaforma logistica distributiva e vendita ed individuazione delle possibili soluzioni tecnologiche, consentirà di analizzare i processi logistici svolti nei contesti di riferimento (City Logistic e Retail) evidenziandone le caratteristiche e le maggiori criticità. Tale analisi servirà per definire l'architettura di massima del sistema con l'individuazione dei sottosistemi principali e di redigere un documento di specifiche/requisiti della Piattaforma logistica.
Dopo aver analizzato le criticità e le problematiche emerse nell'analisi dell'intera architettura (OR1) si procederà con l'OR2 (Analisi di dettaglio, progettazione e sviluppo delle soluzioni tecnologiche) per analizzare in dettaglio e a basso livello (tecnologie e soluzioni tecniche) i sottosistemi principali individuati nell'OR precedente generando e definendo, per ciascuno di essi, i requisiti principali. Definite le specifiche, si procederà alla progettazione e allo sviluppo di questi sottosistemi, secondo l'architettura complessiva definita nel precedente OR. Il risultato dell'OR2 consiste in un dimostratore per ogni singolo sottosistema individuato e realizzato e nella sua relativa documentazione descrittiva di progettazione.
- OR3: Analisi di dettaglio, progettazione e sviluppo dell'integrazione delle soluzioni tecnologiche .
In questa fase saranno dapprima analizzate, definite e descritte le specifiche dei componenti/moduli necessari all'integrazione dei diversi sottosistemi utilizzati per la realizzazione della piattaforma logistica integrata. Successivamente tali componenti verranno progettati e sviluppati, e verrà sviluppata la sovrastruttura software per la gestione dei dati/moduli. Il risultato dell'OR3 consiste in un dimostratore per ogni componente di integrazione e per la sovrastruttura software e nella documentazione descrittiva della progettazione.
- OR4: Realizzazione e test del dimostratore tecnologico / sperimentale, sia hardware che software, della piattaforma logistica innovativa, nel rispetto delle specifiche precedentemente definite. Tale dimostratore verrà testato secondo opportuni e ben definiti cicli e flussi riguardanti i processi logistici in contesti di City Logistic (First & Last Mile) e Retail. Il risultato dell'OR4 è un dimostratore sperimentale unico per l'intero progetto.

* *1. Parere sugli elementi di elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B)*

Il prodotto che si intende sviluppare presenta elementi di innovatività rispetto a quanto offerto dal mercato in quanto offrirà una piattaforma tecnologica per l'erogazione sia di servizi digitali che quelli basilari relativi alla City Logistic (Primo e Ultimo Miglio) e al Retail, facendo diventare ciascun chiosco un punto di riferimento e di aggregazione sociale unico, accessibile in ogni momento della giornata in

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - MEA POLITICHE PER LO SVILUPPO

modalità h24, 7 giorni su 7. I principali servizi, forniti dalla Piattaforma, faranno riferimento a diversi settori:

1) LOGISTICA (First & Last Mile) articolati nei seguenti servizi: Parcel Pick & Drop-off Point; Punti di ritiro e consegna (Click & Collect); Spazio di scambio (spazio dedicato all'interscambio di merce/prodotti tra C&C, B&B, B&C); Casella postale (sia per applicazioni di primo/ultimo miglio); Vendita imballaggi per la spedizione;
2) SALES & ADVERTISING Temporary shop e Shoppable window; Spazi pubblicitari multimediali; Proximity Marketing; Vetrina interattiva; Infotainment selettivo ed automatico (pubblicità, informazioni locali, meteo, ecc. al variare della geolocalizzazione del chiosco;
3) ENVIRONMENT: Integrazione di stazioni di monitoraggio ambientale; Wifi access point free; Stazioni di ricarica (wireless/cablata) per cellulari; Stazioni di ricarica per veicoli (moto/bike/autovetture) elettrici;
4) SISTEMI di PAGAMENTO: Pagamento utenze; E-ticketing.

- *2. Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI, come segue:*

Area di Innovazione:

1. Manifattura sostenibile

Settore applicativo:

2. Meccatronica

Ket: Tecnologie di produzione avanzata: I punti specifici sono, coerentemente con le specializzazioni dell'azienda, il magazzino automatico, intelligente, multifunzionale e riconfigurabile. Questa tecnologia si raccorda con la navetta G2 di cui è stato depositata la domanda di brevetto. Un altro punto è l'integrazione di tutti i processi aziendali in un frame più ampio di quello sinora realizzato dal processo di ordering alla produzione, includendosi la movimentazione interna sino alla logistica last mile.

- *3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

Per tali indicazioni si rimanda al punto 5 del paragrafo 3.4 "*Investimenti in R&S*".

- *4. Giudizio finale complessivo.*

Favorevole all'ammissione alla fase istruttoria.

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è **positivo**.

3.2.3 Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (*criterio di valutazione 3*)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Tabella n. 4

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,43%	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Tabella n. 5

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	1,25%	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

Tabella n. 6

Impresa	Valutazione
ICAM srl	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 3 complessivo è **positivo**.

3.2.4 Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle Istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla ICAM srl, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati; si precisa, inoltre, che i dati elaborati sono stati ripresi dal bilancio in quanto sono stati riscontrati refusi nell'imputazione del business plan:

Tabella n. 7

Analisi patrimoniale e finanziaria	Classi di valori		Punteggi	
Indici	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2014
Indice di indipendenza finanziaria	16,07%	15,43%	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,07	1,00	2	2
Indice di liquidità	1,12	1,07	3	3
PUNTEGGIO TOTALE			8	8

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:
- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

Tabella n. 8

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2013	2
Anno 2014	2
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	2

Pertanto:

Tabella n. 9

Impresa	Classe
ICAM srl	2

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Tabella n. 10

Analisi economica		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
ROE	0,01	0,00
ROI	-0,003	0,03

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella n. 11

Impresa	Classe
ICAM srl	2

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di valutazione 4:

Tabella n. 12

Impresa	Valutazione
ICAM srl	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 4 complessivo è **positivo**.

3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (*criterio di valutazione 5*)

Il piano di copertura finanziaria proposto, è sintetizzabile come segue:

Tabella n. 13

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI	
FABBISOGNO	
Studi preliminari di fattibilità	0,00
Progettazioni e direzione lavori	3.350,00
Suolo aziendale	0,00
Opere murarie e assimilate	86.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	704.000,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali	186.000,00
Partecipazione a fiere	40.000,00
Ricerca industriale	1.039.291,00
Sviluppo Sperimentale	774.713,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione	205.940,00

Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	127.700,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	203.500,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato	0,00
Totale investimento complessivo	3.370.494,00
IVA sugli Acquisti	0,00
Totale ampl. Sub-tabbisogni	3.370.494,00
Fonti di copertura	
Eccedenza fonti anno precedente	0,00
Apporto di mezzi propri	0,00
Finanziamenti a m/l termine avente esplicito riferimento al PIA	1.553.026,76
Totale cespiti agevolazioni	1.553.026,76
Ammontare agevolazioni in conto impianti	1.817.467,25
Totale Fonti	3.370.494,01
Agevolazioni finanziarie richieste e concedibili	1.817.467,25

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti per **€ 3.370.494,00**, pari fonti di copertura per € 3.370.494,00, di cui un finanziamento a m/l termine avente esplicito riferimento PIA pari ad € 1.553.026,76 ed agevolazioni pari ad € 1.817.467,25, sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si rileva che le fonti di copertura sono sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile pari ad **€ 3.370.494,01**.
Si rammenta, inoltre, che il soggetto proponente è tenuto ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

L'esito circa il criterio di valutazione 5 complessivo è **positivo**.

3.2.6 Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (*criterio di valutazione 6*)

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) Localizzazione:
L'Azienda proponente il programma di investimento ha sede legale, amministrativa ed operativa nel Comune di Putignano (BA), S.P. 237 per Castellana Grotte, km 17,800. Il sito presso cui verrà realizzato il programma trova collocazione sul suolo censito nel catasto terreni del Comune di Putignano al foglio 21, particella n. 195 sub. 6, sub. 7 e sub. 9, in zona industriale D del vigente P.R.G. e particelle n. 234 e 236.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:
La relazione descrittiva, rilasciata in data 18/06/2015 dal tecnico abilitato Ing. Domenico Sante Dalena, attesta che il complesso immobiliare interessato dal programma di investimento comprende un'area di 7.856 metri quadri e capannoni industriali e uffici per un totale di 4.160 metri quadri.
La disponibilità dell'area e dei fabbricati realizzati su tale area deriva dai titoli di proprietà e di locazione finanziaria immobiliare di seguito indicati:
- Atto di compravendita immobiliare del 29.03.1999, notaio dr. Paolo Di Marcantonio del Collegio Notarile di Bari, repertorio n° 103058, raccolta n° 28136, per la compravendita tra

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

"Bianco Pietro Paolo" e "ICAM s.r.l" dei beni seguenti: a) fondo rustico sito in agro di Putignano, lungo la S.S. 377 per Castellana Grotta, di natura prevalentemente uliveto, esteso per are 31,45, riportato nel N.C.E.U. di Putignano al foglio 21, particelle n. 234 e n. 236; b) porzione di fabbricato sito in agro di Putignano lungo la S.S. 377 al km 18,000, composto da locale sito al piano seminterrato con pertinenziale piazzale antistante avente superficie di 545 metri quadrati, riportato nel N.C.E.U. di Putignano al foglio 21, particella n. 195 sub 6.

- Atto di compravendita immobiliare del 29.03.1999, notaio dr. Paolo Di Marcantonio del Collegio Notarile di Bari, repertorio n° 103057, raccolta n° 28135, per la compravendita tra "Bianco Pietro Paolo" e "ICAM s.r.l" dei beni seguenti: casa unifamiliare sita in agro di Putignano lungo la S.S. 377 delle Grotte composta di due vani e accessori al piano terra, con circostante terreno pertinenziale, della complessiva superficie catastale, tra coperto e scoperto, di 646 metri quadrati, e reale di 669 metri quadrati, riportato nel N.C.E.U. di Putignano al foglio 21, particella n. 69 e particella n. 215.
- Atto di compravendita immobiliare del 12.07.2001, notaio dr. Paolo Di Marcantonio del Collegio Notarile di Bari, repertorio n° 111501, raccolta n° 31560, per la compravendita tra "Bianco Graziano, Bianco Maria Apollonia, Bianco Gianpietro, Bianco Giuseppe Ernesto, Bianco Roberto" e "ICAM s.r.l" dei beni seguenti: opificio industriale sito in agro di Putignano, lungo la S.S. 377, km 18,000 per Castellana Grotte, composto da un unico ampio locale ed accessori al piano terra e da fabbricato adibito ad uffici composto da un vano e accessori al piano terra, quattro vani e accessori al primo piano e da quattro vani e accessori al secondo piano, con pertinenziale piazzale scoperto dell'estensione di circa 500 metri quadrati, riportato nel N.C.E.U. di Putignano al foglio 21, particella n. 195 sub 7 e sub 9.
- Contratto di locazione finanziaria immobiliare tra Banca Agrileasing S.P.A. e ICAM s.r.l. per la concessione in locazione alla ICAM s.r.l. dell'immobile sito nel Comune di Putignano S.P. 237 delle Grotte al km 17,800 venduto dalla C.A.M. Società Cooperativa in liquidazione alla suddetta Agrileasing, stipulato in data 04.05.2007.

Dagli atti di compravendita immobiliare e dalla attestazione rilasciata dal tecnico incaricato ing. Dalena in data 18.06.2015, si rileva che il complesso immobiliare presso cui verrà realizzato il programma integrato di innovazione è stato realizzato in conformità con i seguenti titoli edilizi:

- Nulla Osta n. 87/1996 del 14.03.1967
- Concessione Edilizia n. 83/1979 del 04.01.1981
- Concessione Edilizia n. 90/92 del 10.05.1997
- Variante n. 54/98-n. 662/97 del 03.03.1998
- Variante finale n. 122/2000 del 19.10.2000
- D.I.A. prot. Comune di Putignano n. 31/2007 del 24.01.2007.

La relazione tecnica descrittiva rilasciata dall'ing. Dalena attesta che il complesso immobiliare non è stato oggetto di successive modifiche e che ha destinazione d'uso conforme all'attività di produzione di archivi e magazzini automatici svolta dall'Azienda.

Altresì, dai titoli di proprietà e di locazione finanziaria si può ipotizzare che il complesso immobiliare continuerà ad essere nella disponibilità dell'Azienda per un periodo di tempo compatibile con la durata del programma integrato di innovazione nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (per ulteriori 5 anni dopo la conclusione del programma).

c) Oggetto dell'iniziativa:

L'investimento in attivi materiali include: a) acquisizione di hardware e software per l'implementazione di un sistema ERP utile ad integrare i processi di business dell'Azienda con l'obiettivo di rendere più efficienti ed efficaci i flussi di informazioni e di materiali; b) acquisizione

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETENTE - MISURA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

di due sistemi di produzione per l'introduzione di due nuove linee produzione; c) acquisizione di nuovi macchinari ed attrezzature di supporto alla produzione; d) alcune opere murarie (realizzazione dell'impianto elettrico per le nuove linee di produzione, realizzazione dell'impianto di riscaldamento nei reparti di produzione, costruzione di un soppalco e installazione di alcune porte per la separazione degli ambienti); e) acquisizione di workstation e software di produzione. E' altresì prevista l'acquisizione di servizi di consulenza per l'implementazione del sistema ERP.
Il programma integrato di innovazione proposto dall'Azienda include: a) investimenti finalizzati a realizzare attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale con l'obiettivo di aumentare la sua competitività e di assicurare una maggiore presenza sui mercati internazionali. Le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale sono finalizzate alla progettazione e allo sviluppo di una piattaforma hardware/software che consente di gestire servizi logistici (prelievo, scarico, movimentazione, ecc.) da magazzini intelligenti di nuova generazione; b) investimenti in attivi materiali con l'obiettivo di rendere più efficiente l'organizzazione aziendale e potenziare la sua capacità produttiva. L'investimento in attivi materiali prevede, in particolare: a) implementazione di un sistema ERP che consenta all'Azienda di integrare i processi delle aree di business in modo da rendere più efficiente ed efficace la gestione dei flussi informativi e dei materiali. L'implementazione del software in oggetto prevede l'acquisizione di hardware e software (licenza); b) implementazione di due nuove linee produttive; c) acquisto di macchinari di lavorazione usati direttamente sui cicli, di macchinari di supporto alla produzione e di attrezzature; d) opere murarie (impianti elettrico e di riscaldamento, realizzazione di un soppalco e ridefinizione dei setti di separazione tra locali con introduzione di porte).
Il programma di investimenti in attivi materiali è compatibile con le prescrizioni e le strumentazioni urbanistiche ed edilizie vigenti nell'area dove sarà localizzata l'iniziativa, con le caratteristiche del complesso industriale e la sua destinazione d'uso, con la missione e l'attività svolta dall'Azienda, come anche attestato dalla relazione descrittiva rilasciata dal tecnico incaricato ing. Dalena in data 18.06.2015.
Inoltre, come attestato anche dall'ing. Dalena nella sua relazione, non sussistono motivi ostativi al rilascio dei necessari permessi e autorizzazioni per la realizzazione del programma di innovazione con riferimento ai lavori edili e alla implementazione delle nuove linee di produzione.

d) <u>Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:</u>
Sulla base delle informazioni rese disponibili dalla ICAM srl il programma di investimenti in attivi materiali risulta compatibile con le prescrizioni e le strumentazioni urbanistiche ed edilizie vigenti nell'area dove sarà localizzata l'iniziativa, con le caratteristiche del complesso industriale e la sua destinazione d'uso, con la missione e l'attività svolta dall'Azienda, come anche attestato dalla relazione descrittiva rilasciata dal tecnico incaricato ing. Dalena in data 18.06.2015.

e) <u>Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, indicando il documento autorizzativo necessario, assenza o presenza di vincoli ostativi al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:</u>

Con riferimento alle procedure tecniche ed amministrative necessarie alla cantierizzazione del programma di innovazione e alla realizzazione dell'investimento in attivi materiali, tenendo conto delle informazioni disponibili nel business plan dell'Azienda, si rileva la necessità di produrre la seguente documentazione tecnico/amministrativa:

- ***Sostituzione/ampliamento di porte esterne***: titolo abilitativo SCIA.

- ***Realizzazione di soppalco***: titolo abilitativo SCIA o Permesso di costruire. Laddove il soppalco venga utilizzato come deposito (in genere altezza inferiore a 1,5 metri) è sufficiente la SCIA. Se, invece, il soppalco crea un incremento di volumetria occorre il Permesso di costruire (oppure, se il Comune lo ritiene sufficiente, la DIA).

- ***Realizzazione impianto di riscaldamento in area produzione e impianto elettrico al servizio delle nuove linee di produzione***: titolo abilitativo SCIA/DIA e realizzazione del progetto da parte di un tecnico abilitato (in quanto potrebbe essere necessaria una modificazione del quadro elettrico esistente e le potenze in gioco potrebbero essere elevate).

f) Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza dei motivi ostativi:
Non sussistono motivi ostativi rispetto alla cantierabilità del programma di innovazione e alla realizzazione dell'investimento in attivi materiali.

g) Prescrizioni/Indicazione per la fase successiva:

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre, oltre alla documentazione prevista dall'Avviso pubblico:

1. Visura catastale aggiornata (anche per l'immobile di cui l'Azienda ha disponibilità in virtù di locazione finanziaria).

2. Estratto della conservatoria del registro immobiliare da cui si evinca la cancellazione delle ipoteche indicate negli atti (anche per l'immobile di cui l'Azienda ha disponibilità in virtù di locazione finanziaria).

3. Richiesta da parte dell'Azienda dei titoli edilizia abilitativi di cui sopra prima dell'avvio dei lavori o, in alternativa, impegno a richiederli nel rispetto dei tempi previsti.

4. Redazione del progetto definitivo (comprensivo di planimetrie) coerentemente con il livello di dettaglio e l'articolazione richiesti nelle sezioni precedenti della relazione in oggetto.

5. Nulla osta all'esecuzione dei lavori e realizzazione delle opere previste dal programma di investimento rilasciato dall'intermediario finanziario Banca Agrileasing locatore del capannone industriale sito nel Comune di Putignano (BA) SS 377 per Castellana Grotte km 17,800 nella disponibilità della ICAM srl.

6. Precisa individuazione dei locali del complesso industriale in cui verranno realizzati gli investimenti in attivi materiali all'interno delle planimetrie e negli elaborati grafici allegati al progetto definitivo.

L'esito circa il criterio di valutazione 6 complessivo è positivo.

3.2.7 Analisi e prospettive di mercato (*criterio di valutazione 7*)

* *Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico (Prodotto / Servizio)*

La ICAM che opera nel settore MHEM (Material Handling Equipment Manufacturing) si inserisce in uno dei sette segmenti di mercato identificati dalla Federazione Europea del Material Handling (FEM), quello dei Sistemi intra-logistici (Attrezzature per lo stoccaggio automatico, Automazione, WMS, AS/RS ...). L'impresa si identifica come produttore di sistemi automatici per lo stoccaggio e l'archiviazione, offrendo sistemi compattabili e verticali ed è organizzata in tre differenti Linee di Business strutturate con il preciso intento di rispondere alle esigenze del mercato per offrire e garantire soluzioni e servizi in linea con le aspettative dei segmenti di riferimento:

- Office inerente problematiche di archiviazione documentale sia di enti pubblici sia di privati.
- Industrial per le problematiche intra logistiche, stoccaggio e picking automatizzato delle aziende manifatturiere e distributive.
- Healthcare afferente a problematiche intra logistiche del settore farmaceutico, medicale e sanitario.

Il portfolio prodotti include differenti tecnologie, quali:

- Sistemi verticali automatici a vassoi traslanti;
- Sistemi automatici verticali a piani rotanti tipo paternoster;
- Sistemi verticali automatici per contenitori (simil mini-load);
- Scaffalature mobili compattabili con comando a spinta, a volantino o elettromeccanico;
- Scaffalature metalliche leggere;
- Sistema automatico a navette bi-direzionali;
- Software e sistemi di gestione e controllo.

Ogni macchina ha caratteristiche specifiche per svariate soluzioni; la diversificazione produttiva e la modularità intrinseca del portafoglio tecnologico, permettono di rispondere in maniera efficace a ogni esigenza di stoccaggio e archiviazione, anche in maniera differenziata rispetto ai livelli d'investimento. Le soluzioni offerte da ICAM includono un livello di tecnologia medio-alto, differenziandosi, in tal modo, dal grande numero di aziende concorrenti nella fascia bassa di prodotto (scaffalature semplici) e non entrando in concorrenza con la fascia alta (per tecnologia) formata da aziende di grandi dimensioni o appartenenti a grossi gruppi industriali.

* *Caratteristiche generali del mercato di sbocco*

La domanda globale del mercato MHEM (Material Handling Equipment Manufacturing) nel 2011 è stata pari a 100 miliardi di $, mentre, è stato stimato un incremento nei prossimi anni determinato dalla crescente domanda nei mercati in via di sviluppo. Gli Stati Uniti d'America rappresentano il principale mercato di sbocco dei prodotti di automazione intralogistica ed il mercato delle soluzioni per la Logistica ed il Material Handling, nei prossimi cinque anni, crescerà annualmente del 20%, in linea con la crescita economica complessiva; la scarsa presenza della concorrenza rende il mercato più attraente, sebbene richieda sforzi di comunicazione superiori per trasferire i benefici annessi all'adozione di soluzioni di automazione. Le nazioni avanzate del Nord America, Europa occidentale e nella regione Asia/Pacifico - cioè, Australia e Giappone, sono mercati "maturi" per la movimentazione dei materiali; tuttavia, l'espansione della produzione manifatturiera ne sosterrà la domanda. Tra le principali economie emergenti del Sud America, il Messico rappresenta un interessante mercato di sbocco. Membro del G20 (di cui nel 2012 ha avuto la Presidenza) e dell'OCSE, il Messico è la seconda economia dell'America Latina ed è considerato un partner economico di livello mondiale. Il sistema bancario del paese registra

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

un tasso di capitalizzazione elevato e le riserve valutarie hanno raggiunto livelli record (oltre 174 miliardi di USD). L'impresa spiega come il Messico vanti una posizione geografica strategica, in quanto paese "cerniera" tra America del Nord e Centrale; molte imprese scelgono il Messico come testa di ponte per servire tutto il mercato nordamericano, di facile accesso grazie al trattato NAFTA. L'economia messicana è particolarmente aperta al commercio e agli investimenti esteri. Il sistema industriale del paese evidenzia due macrocategorie di imprese: da una parte, grandi imprese manifatturiere, dall'altra, decine di migliaia di PMI; il sistema produttivo messicano è un grande acquirente di tecnologie "Made in Italy" e tra i settori di sbocco di maggior interesse figura il settore automobilistico. Il Brasile, inoltre, rappresenta un polo di riferimento per tutta l'area dell'America Latina e si presenta con un notevole fabbisogno tecnologico, che le aziende italiane possono efficacemente soddisfare mediante trasferimento di tecnologie, know-how specializzato, formazione di capitale umano e assistenza tecnica in settori nei quali l'Italia possiede expertise di eccellenza. L'Italia, con una quota di mercato dell'8,3%, è il quarto esportatore di meccanica per il mercato brasiliano. In Brasile, tra i settori trainanti e di sbocco per le soluzioni ICAM, c'è il settore aerospazio e difesa che sta ricevendo un grande impulso da parte del Governo Federale e dei Governi Statali. La domanda delle soluzioni di stoccaggio e movimentazione è in forte crescita anche in Australia, trainata dallo sviluppo dell'e-commerce. I tempi di consegna diventano il fattore cruciale di competitività, costringendo aziende e centri di distribuzione a cambiare radicalmente i loro ambienti operativi. La logistica e i sistemi di movimentazione dei materiali sono considerati fattori chiave per la riduzione dei costi, per migliorare la produttività, il servizio offerto ai clienti, nonché per ridurre i tempi di consegna. Il prezzo non è più la principale preoccupazione durante gli acquisti di macchine per la movimentazione.

- *Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento e obiettivi di fatturato*

ICAM si è imposta l'obiettivo, per i prossimi 3 anni, di incrementare la quota mondiale tramite una crescita costante delle vendite realizzate all'estero; lo sviluppo di partnership commerciali, per le Linee Industrial ed Office, nei nuovi mercati obiettivo (India, Cina, ASEAN) ed il consolidamento degli attuali mercati a maggiore potenziale (USA, Australia, Russia, UK, Emirati arabi) renderanno possibile un primo importante sviluppo. Inoltre, l'impresa spiega come la valorizzazione del know-how della tecnologia Smoov ASRV, attraverso la vendita di licenze ed il trasferimento tecnologico sui principali mercati di sbocco mondiali (Europa, USA, Cina, India, Giappone, e Corea del Sud), permetterà ad ICAM di generare liquidità da reinvestire nello sviluppo dei mercati internazionali sia per le linee di business tradizionali (Industrial ed Office) sia per quelle in corso di introduzione (Healthcare + City Logistics). Lo sviluppo dei mercati esteri porterà la ICAM, non solo ad aumentare la propria quota di mercato totale e il proprio livello di fatturato generale, ma anche a ridurre, negli anni, la dipendenza dal mercato domestico.
Attualmente, si distinguono tre segmenti di clientela:

- Industrial: aziende manifatturiere e distributive;
- Office: aziende, pubblica amministrazione e servizi;
- Healthcare: enti ospedalieri e della sanità pubblici e/o privati.

Gli investimenti in R&S permetteranno la realizzazione di innovative tecnologie orientate al soddisfacimento dei bisogni di nuovi segmenti di clientela, quali le City Logistics intese come Comunità locali, operatori logistici, insegne commerciali, e-tailers ed i Retail cioè Negozi e-tailers.

- *Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale*

ICAM punta a rientrare tra le prime aziende a livello mondiale nel settore delle soluzioni di stoccaggio automatico per la gestione dei "light goods", mediante la focalizzazione tecnologica su poche e

sinergiche tecnologie ed il lancio di prodotti innovativi; la penetrazione e sviluppo del business nelle aree geografiche dove la crescita dell'automazione intra-logistica è attesa a tassi maggiori (USA, India, Cina, ASEAN, Brasile); la specializzazione in Business Line e l'ingresso in nuovi segmenti non presenziati dalla concorrenza; l'incremento della componente di servizio; la tutela e valorizzazione del patrimonio intellettuale e tecnologico; la creazione di un brand globale. Inoltre, per la ICAM, l'innovazione coinvolgerà in una prima fase la Linea Industrial; in parallelo, l'Office, che vedrà un miglioramento della struttura dei costi e il re-engineering di alcuni prodotti, mentre il segmento Healthcare punterà all'organizzazione della propria offerta customizzando le evoluzioni tecnologiche dei prodotti condivisi con la Linea Industrial.

- *Analisi della concorrenza*

All'interno del mercato dei macchinari e delle attrezzature automatiche per il material handling operano due macro tipologie di attori: i Produttori di Sistemi e i System Integrators. La ICAM opera in linea con la prima in un mercato altamente competitivo e concentrato, costituito da poche e grandi aziende che operano su scala globale. Il fatturato dei primi 20 fornitori di sistemi automatici nel 2014 è stato pari a c.a. 16 miliardi $, in più dell'1,8% rispetto al 2013. L'ambiente competitivo in cui opera ICAM è caratterizzato da una forte pressione competitiva; i produttori dei sistemi verticali automatici di stoccaggio sono aziende di grandi dimensioni, con marchi noti e che operano, su scala mondiale, attraverso il presidio diretto dei diversi mercati geografici. Il presidio diretto, attraverso filiali e consociate, consente di conseguire importanti vantaggi di costo oltre che offrire un miglior servizio al cliente. L'impresa effettua un'analisi dettagliata dei suoi concorrenti evidenziandone origini, strutture, fatturati e logistica di ognuno di essi.

- *Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento*

La ICAM, allo stato attuale, sostiene costi per circa il 15% del fatturato, quantificabili in 1.2 milioni di euro, in lavorazioni esterne e prestazioni di servizi effettuate nel territorio regionale; nello specifico, sono lavori di montaggio presso cantieri, assemblaggio di parti di macchine e impianti, lavorazioni meccaniche (es. torniture, trattamento termico, zincature) e trasporti. La realizzazione del programma di investimenti non potrà che far crescere ulteriormente il legame della ICAM con le tipologie di attività presenti nel tessuto industriale locale in quanto le stesse, non rientrando nelle attività core aziendali, non saranno internalizzate anche dopo la realizzazione del presente programma di investimenti.
Secondo l'impresa, l'iniziativa proposta si inquadra nella strategia regionale per la ricerca e l'innovazione basata sulla Smart Specialization (2014-2020). L'incorporazione delle Tecnologie Abilitanti Chiave nei processi di innovazione di prodotto e di processo comporterà notevoli benefici nell'area di riferimento come la specializzazione della rete di subfornitura meccatronica e dei servizi di supporto all'innovazione; l'incremento del PIL regionale, del valore delle esportazioni, della competitività verso i mercati nazionali e soprattutto internazionali; il consolidamento dell'ecosistema regionale dell'innovazione; nuova occupazione qualificata e di alto profilo formativo, non solo tecnologico.

- *Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità*

Negli ultimi cinque anni si è assistito a un profondo cambiamento dello scenario competitivo. La crisi economica ha portato ripercussioni più o meno marcate in termini di contrazione dei volumi, riduzione della dimensione media dell'ordine, cambiamento nel mix dei canali di vendita, spostamento del baricentro geografico dei clienti. Assieme ai flussi distributivi, è cambiato il mix di prodotti e la gamma si è fatta generalmente più ampia, portando nel magazzino un ulteriore elemento di complessità: più

articoli da prelevare, minor numero di colli per riga, più postazioni di picking, maggiori rischi di errori e rotture di stock; il tutto accentuato dalla crescita repentina dell'e-commerce, che ha radicalmente modificato le caratteristiche nella composizione della domanda dei beni e le dinamiche proprie dei flussi logistici, determinandone un aumento delle dimensioni e della complessità, attraverso la diffusione di spedizioni medio-piccole e basso valore unitario delle singole consegne con conseguente crescita dell'incidenza delle spese di spedizione e trasporto per ordine; l'aumento del numero di destinazioni; la non ricorrenza/ripetitività delle destinazioni e, conseguentemente, difficile programmabilità delle consegne; il forte aumento dei resi (in virtù del diritto di recesso o per riscontro di anomalie), che pone evidenti problemi di servizio post-consegna; l'elevata probabilità di discrasia tra gli orari abituali di attività degli operatori e quelli di presenza del cliente finale; il livello elevato di consegne non a buon fine al primo tentativo, per assenza del destinatario, o domicilio errato; la collocazione delle abitazioni in zone centrali a traffico limitato e con difficoltà di parcheggio. Che si tratti di logistica manifatturiera e/o di logistica distributiva, emerge l'esigenza di intervenire sulle scelte organizzative e gestionali del magazzino, anche secondo le logiche del "lean thinking". Il settore MHEM (Material Handling Equipment Manufacturing) può contare su interessanti prospettive di sviluppo attraverso:

- la Crescita dell'automazione: lo stoccaggio e la movimentazione delle merci e dei prodotti rappresentano una voce di costo rilevante e un fattore di efficienza per le piccole e medie aziende che cercheranno di ridurre tali costi, contribuendo alla modernizzazione delle operazioni di produzione e alla crescita del mercato;
- Logistica "on demand" dove l'impatto delle fluttuazioni congiunturali e delle variazioni stagionali della domanda sui flussi delle merci in magazzino stimola lo sviluppo di soluzioni tecniche flessibili, scalabili, facilmente adattabili alle necessità di un mercato in continuo cambiamento;
- Logistica rivolta al "Light Goods" cresce l'attenzione verso i sistemi per la gestione dei cosiddetti "Light goods" (scatole di cartone, cassette di plastica), sotto la spinta dello sviluppo dell'e-commerce;
- Swarm Intelligence, il futuro dell'automazione in ogni settore (farmaceutico, industria militare, ICT, domotica);
- Automazione Smart, crescita della domanda di soluzioni di automazione "entry level" per la realizzazione di piccoli magazzini automatici;
- Logistica Green, crescente attenzione verso sistemi a basso impatto ambientale, con una forte riduzione dei consumi d'energia.

Negli ultimi anni, i driver della crescita dei principali player di settore sono dati dall'acquisizione di nuove tecnologie, dalla transizione da provider di prodotti (OEM) a provider di applicazioni (System Integrators), dalla focalizzazione su mercati emergenti, dalle acquisizioni e fusioni aziendali.

L'acciaio rappresenta una quota abbastanza importante del costo del venduto per questo ICAM ha scelto di operare come fornitore di macchine (OEM), rinnovando il portafoglio tecnologico con soluzioni molto standardizzate, modulari, scalabili, a basso impatto ambientale, capaci di rispondere alle esigenze emergenti della clientela finale e di attrarre l'interesse di grandi system integrator internazionali, ovviando in tal modo alla minaccia derivante dalle dimensioni dei suoi diretti competitor.

Si possono sintetizzare i *Punti di Forza* (Leadership tecnologica basata sull'approccio "out-of-the-box", capacità di anticipare i trend futuri e di realizzare soluzioni incentrate sui bisogni dell'utente, nuove idee di prodotti, struttura organizzativa flessibile e reattiva alle flessioni del mercato), *di Debolezza* (Brand awareness scarsa, ampiezza della rete distributiva, presidio indiretto dei mercati, stato del sistema informativo), *le Opportunità* (Incremento dei trend a favore dell'automazione, incremento domanda di efficienza operativa, incremento domanda "soluzioni tailor-made", incremento dei costi dei suoli che stimola la domanda di soluzioni finalizzate all'ottimizzazione dello spazio destinato al magazzino, alleanze strategiche con system integrators world wide) e le *Minacce* (Crisi economica nel principale

mercato servito l'Italia, capillarità distributiva dei concorrenti, capacità finanziaria dei concorrenti, livello di competizione spostato sul prezzo, lancio da parte dei concorrenti di soluzioni "entry level").
Di seguito, si riporta una tabella esplicativa che evidenzia le risultanze stimate:

Tabella n. 14

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Compatta archivio	QT./GG.	0,52	190	98,8	83	25.000,00	2.075.000,00
Rotar	QT./GG.	0,2	190	38	32	10.000,00	320.000,00
varie	QT./GG.	1,67	190	317,3	265	5.000,00	1.325.000,00
Gamma SILO	QT./GG.	0,43	190	81,7	68	50.000,00	3.400.000,00
Compatta magazzino	QT./GG.	0,27	190	51,3	42	40.000,00	1.680.000,00
TOTALE							8.800.000,00

Tabella n. 15

Esercizio a regime (N)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Compatta magazzino	QT./GG.	0,21	230	48,3	40	40.000,00	1.600.000,00
Varie	QT./GG.	1,88	230	432,4	360	5.000,00	1.800.000,00
HUBBOX	QT./GG.	0,94	230	216,2	180	50.000,00	9.000.000,00
Compatta archivio	QT./GG.	0,21	230	48,3	40	25.000,00	1.000.000,00
Gamma Silo	QT./GG.	0,69	230	158,7	133	50.000,00	6.650.000,00
LICENCING ASRV	QT./GG.	0,01	230	2,3	2	1.000.000,00	2.000.000,00
Rotar	QT./GG.	0,16	230	36,8	30	10.000,00	300.000,00
TOTALE							22.350.000,00

- *Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali.*

Come evidenziato nelle tabelle, le strategie che l'azienda intende perseguire sono finalizzate al potenziamento dei prodotti appartenenti alla "Gamma SILO", commercializzati con le linee Industrial, l'introduzione delle nuove tecnologie e le nuove linee di business Healthcare e City Logistics (HUBBOX). Come sopra esposto, l'obiettivo è quello di incrementare la propria quota di fatturato all'estero, anche attraverso l'introduzione delle nuove tecnologie per il settore Healthcare e City Logistics.
Negli ultimi 3 esercizi la ICAM ha raggiunto quote di fatturato export di circa il 25%, ma la tendenza è quella di arrivare al 40% fino a raggiungere nel 2018 il 60%. In aggiunta, la valorizzazione del know-how della tecnologia ad ASRV, attraverso la vendita di licenze ed il trasferimento tecnologico sui principali mercati di sbocco mondiali (Europa, USA, Cina, India, Giappone, e Corea del Sud), permetterà ad ICAM, già dall'anno in corso, di generare liquidità da reinvestire anche nello sviluppo dei mercati internazionali.
L'esito circa il criterio di valutazione 7 complessivo è **positivo**.

3.2.8 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (*criterio di valutazione 8*).

Si premette che, in relazione al precedente programma di investimenti nell'ambito del Pia Medie Imprese, l'impresa si è impegnata, come da Disciplinare art. 3.1, sottoscritto in data 16/12/2015, ad effettuare un incremento occupazionale a regime (2016) pari ad +6 ULA :

Tabella n. 16

Soggetto Beneficiario	Occupazione preesistente dichiarata	Occupazione prevista a regime	Incremento occupazionale (U.L.A.)
ICAM s.r.l.	58,5	64,5	6

In relazione al presente progetto, l'incremento occupazionale sarà principalmente assorbito dalle risorse che si occuperanno di sviluppo commerciale (1 risorsa) per presidiare i nuovi mercati come l'attuale

gamma prodotti e per il lancio del nuovo prodotto HUBBOX e a supporto dell'area Ricerca e Sviluppo (2 risorse).
Inoltre, per supportare le attività di riorganizzazione dei processi previsti dagli interventi consulenziali per l'innovazione di processo e l'implementazione del nuovo ERP è previsto l'inserimento di almeno 1 risorsa informatica.
Nell'area produttiva, per effetto dell'incremento della capacità produttiva e del contestuale efficientamento, si prevede un incremento di 3 risorse specializzate da destinare 2 unità al reparto meccanico e 1 al reparto elettrico.

Tabella n. 17

Sintesi occupazione diretta creata			
Media ULA nei 12 mesi antecedenti l'istanza di accesso		TOTALE	DI CUI DONNE
	Dirigenti	0	0
	Impiegati	37,00	9,8
	Operai	27,9	0
	TOTALE	64,9	9,8
Media ULA nel esercizio a regime		TOTALE	DI CUI DONNE
	Dirigenti	0	0
	Impiegati	41,00	12
	Operai	31	1
	TOTALE	72	13
Differenza ULA		TOTALE	DI CUI DONNE
	Dirigenti	0	0
	Impiegati	4	2,2
	Operai	3,1	1
	TOTALE	7,1	3,2

Pertanto, si evidenzia che il dato occupazionale previsto dal precedente programma PIA risulta già raggiunto e di poco superato. A tal proposito, si rammenta che la documentazione relativa alla richiesta di saldo è, attualmente, in istruttoria.

Secondo quanto dichiarato nel business plan, l'azienda applica il principio di uguaglianza in tutte le fasi del ciclo del progetto, specificando l'assenza di discriminazioni sia per le mansioni che per il trattamento economico.
Il rispetto del principio di non discriminazione viene attuato mediante: l'impegno a mantenere e promuovere il lavoro sulla base del merito e delle qualifiche; l'accesso alla formazione basato sulle conoscenze e inclinazioni lavorative; la definizione delle condizioni di lavoro.
La Icam dichiara di essere costantemente alla ricerca di figure professionali di alto livello, senza distinzione di genere o razza. Stesso orientamento verrà adottato per l'inserimento degli addetti al progetto in esame; ossia, figure tecniche high standing, senza alcuna discriminazione.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 8 è da ritenersi **positivo**.

3.3 Investimenti in Attivi Materiali

In dettaglio, il progetto industriale proposto consiste in investimenti in **"Attivi Materiali"**, complessivamente pari ad **€ 793.350,00** utilizzati per:

- **Progettazioni e direzione lavori** inerente la realizzazione del soppalco in area prototipazione per **€ 3.350,00;**
- **Opere murarie** per un totale di **€ 86.000,00** così suddivise:

- Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi: per Porte rapide per separazione reparti di produzione ed ingressi capannoni per € 10.000,00; Soppalco area prototipazione per € 35.000,00;
- Impianti generali: Impianti di riscaldamento reparti di lavorazione per € 32.000,00; Fornitura e posa in opera di linee elettriche per alimentazione macchinari in opificio industriale per € 9.000,00;

- **Macchinari, Impianti, attrezzature, hardware e software** per un totale di **€ 704.000,00** così suddiviso:
  - Macchinari per un totale di € 443.000,00 così suddivisi: per l'acquisto di Gru a bandiera per scarico vassoi da Linea pannellatrice Salvagnini per € 15.000,00; Carrello elevatore portata 20 t con elevazione da 6.500 mm per € 35.000,00; Pressopiegatrice 50 t - Larghezza 2.000 mm per € 65.000,00; Sistema automatico di carico lamiere alla punzonatrice e successivo trasferimento all'area di piegatura robotizzata per € 140.000,00; Imballatrice a film estensibile per € 48.000,00; Carroponte manuale area sotto soppalco di prototipazione per € 8.000,00; Reggettatrice semiautomatica per € 3.000,00; Linea di produzione guide per vassoi silo2 per € 80.000,00; Linea di produzione traversini T40 per € 25.000,00; Carrello elevatore 4 vie per € 10.000,00; Gru a bandiera per taglio profilati per € 14.000,00.
  - Impianti per un totale di € 26.000,00: per Aspiratori fumi di saldatura per € 8.000,00; Insonorizzazione presse per profilatrici per € 18.000,00.
  - Attrezzature varie: trapani, avvitatori, multimetri, oscilloscopio, durometro per **€ 12.000,00**.
  - Hardware per un totale di € 35.000,00: Hardware necessario per la installazione ed implementazione del nuovo Sistema gestionale ERP di ultima generazione per € 15.000,00; Work-station completi di monitor, sistema operativo e licenza office - nr. 20 unità per € 20.000,00.
  - Software per un totale di € 188.000,00: Software per programmazione punzonatura per € 30.000,00; Software Enterprise Resource Planning (ERP) di ultima generazione per integrare tutti i processi di business aziendali rilevanti (vendite, acquisti, gestione magazzino, contabilità, controllo di gestione etc.) per € 148.000,00; Licenza software relativa al nuovo Sistema Operativo per € 10.000,00.

Tabella n. 18

Attivi Materiali			
Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Progettazione e direzione lavori	3.350,00	3.350,00	1.172,50
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	86.000,00	86.000,00	21.500,00
Attrezzature, macchinari, impianti, hardware e software	704.000,00	704.000,00	246.400,00
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE	793.350,00	793.350,00	269.072,50

Inoltre, si rileva che le spese per progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.
Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse, in considerazione del possesso del rating di legalità, risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

3.4 Investimenti in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto

- *Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale*

Il progetto, rivolto a innovare la distribuzione e la vendita di prodotti in aree urbane si articola in diversi OR con un'ulteriore specificazione delle attività necessarie per il loro conseguimento. L'analisi del contesto, dell'architettura della piattaforma logistica distributiva e vendita ed individuazione delle possibili soluzioni tecnologiche consentirà di analizzare i processi logistici svolti nei contesti di riferimento (City Logistic e Retail) evidenziandone le caratteristiche e le maggiori criticità. Tale analisi servirà per definire l'architettura di massima del sistema con l'individuazione dei sottosistemi principali. Il risultato dell'OR1 è un documento di specifiche/requisiti della Piattaforma logistica.
Dopo aver analizzato le criticità e le problematiche emerse nell'analisi dell'intera architettura (OR1) si procederà, in OR 2, ad analizzare in dettaglio e a basso livello (tecnologie e soluzioni tecniche) i sottosistemi principali individuati nell'OR precedente generando e definendo, per ciascuno di essi, i requisiti principali. Definite le specifiche si procederà alla progettazione e allo sviluppo di questi sottosistemi, secondo l'architettura complessiva definita nel precedente OR. Il risultato dell'OR2 consiste in un dimostratore per ogni singolo sottosistema individuato e realizzato e nella sua relativa documentazione descrittiva di progettazione.
Dopo queste 2 fasi in cui dovrebbero essere sviluppati, in base al progetto preliminare, gli aspetti relativi allo sviluppo e approfondimento di approcci progettuali non consolidati, verranno considerati aspetti di concretizzazione di quanto realizzato nei moduli specifici e nel dimostratore integrato. Questo avverrà attraverso analisi di dettaglio, progettazione e sviluppo dell'integrazione delle soluzioni tecnologiche (OR3) in cui saranno prima analizzate, definite e descritte le specifiche dei componenti/moduli necessari all'integrazione dei diversi sottosistemi utilizzati per la realizzazione della piattaforma logistica integrata. Successivamente tali componenti verranno progettati e sviluppati, e verrà sviluppata la sovrastruttura software per la gestione dei dati/moduli. I dimostratori realizzati per ogni componente di integrazione e per la sovrastruttura software e la relativa documentazione descrittiva della progettazione consentiranno la realizzazione e test del dimostratore tecnologico/sperimentale, sia hardware che software, della piattaforma logistica innovativa.(OR4). Tale dimostratore verrà testato secondo opportuni e ben definiti cicli e flussi riguardanti i processi logistici in contesti di City Logistic (First & Last Mile) e Retail.

- *1. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S.*

L'innovazione viene declinata secondo diversi punti di vista:

- Innovazione tecnologica: si esplica grazie all'utilizzo di soluzioni sensoristiche, basate sulle più recenti tecnologie disponibili HW/SW in ambito IoT, Big Data e Industry 4.0. Es. Una variante interessante del modulo di base del chiosco prevede l'inserimento di sistemi di monitoraggio ambientale (Monitoraggio del particolato atmosferico) o di scansione in grado di consentire la rilevazione di misure biometriche (p.e.: scansione del piede) necessarie alla vendita di prodotti customizzati.
  Inoltre, grazie all'utilizzo di soluzioni di architetture protocollari di nuova generazione – es. Bluetooth Low Energy (BLE) ed evoluzioni degli standard IEEE 802.15.4 e 6LoWPAN- e middleware de-verticalizzanti open source e standardizzati (es. ETSI M2M, oneM2M) sarà possibile migliorare e semplificare la comunicazione e lo scambio dati tra l'utente finale e il chiosco intelligente consentendo applicazioni Big Data; il progetto prevede anche l'utilizzo di moduli HW/SW in ambito digital manufacturing (realtà aumentata sia per la manutenzione avanzata che come ausilio alla produzione), la realizzazione di un magazzino automatico intelligente, multifunzionale e altamente

REGIONE PUGLIA SERVIZIO COMPETITIVITÀ

configurabile dotato di un nuovo modulo di interfaccia operatore (HW/SW) in grado di selezionare l'accesso a determinate porzioni del vassoio di stoccaggio e l'utilizzo di elementi di intelligenza artificiale e sistemi multi agente (Multi-Agent Systems, MAS). Tali integrazioni permetteranno di considerare i chioschi come oggetti intelligenti capaci di riconoscere il contesto, adattarsi ad esso ed interagire autonomamente, autoconfigurandosi senza alcun intervento umano.

- Innovazione di prodotto: comparata con le soluzioni attuali (Lockers) presenti attualmente sul mercato la piattaforma HW/SW potrà essere multicarrier (es. TNT, SD A, D HL, ecc.) multifunzionale (es. C ity Logistic, Retail, Infotainment, ecc.) e multicliente (B2B, B2C, C2C);
- Innovazione di Business Model: questa piattaforma aprirà alle aziende del mondo retail nuovi scenari di vendita per prodotti-servizi, in linea con i modelli di consumo emergenti fortemente basati sull'uso delle nuove tecnologie ITC . Inoltre, la piattaforma generata potrà aprire un nuovo canale di distribuzione/vendita attraverso il quale anche i servizi di terze parti potranno essere forniti grazie alla fornitura di API specifiche e funzionalità di integrazione, favorendo quindi nuove opportunità di business e di lavoro anche per altri soggetti differenti o affiliati al proponente di questo progetto.

- *2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni*

Sono evidenziate 2 collaborazioni nell'ambito del FESR 2007/2013, Plat-know assieme a Unisalento e consorzio CETMA e progetto PI-LOC assieme a Unisalento e ISSIA – CNR.

- *3. Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.*

L'impatto del progetto sulla logistica urbana è notevole in termini di riduzione delle emissioni atmosferiche attraverso una riduzione e fluidificazione del traffico urbano.
La riduzione è ottenuta attraverso un'assegnazione più efficace dei carichi ai singoli vettori. Le modalità di e-commerce stanno producendo dei flussi logistici la cui entità è molto minore rispetto al passato (ad esempio quando il destinatario è un cliente finale, retail, e non un punto vendita, sia GDO sia negozio tradizionale). Occorre quindi introdurre dei punti di aggregazione sia software, con meccanismi di assegnamento ottimale dei carichi, sia hardware, con la creazione di punti aggreganti di delivery per il vettore e di pick-up per il consumatore finale.
Queste soluzioni sono tipicamente associate come nel caso di alcuni progetti regionali, nazionali ed europei all'utilizzo di mezzi particolare per il cosiddetto last-mile; è chiaro che auto elettriche e cargo-bike hanno un effetto di riduzione dell'inquinamento che si aggiunge a quella fluidificazione di punti di pick-up e delivery.

- *4. Nel caso in cui l'impresa richiede la premialità, specificare per quale fattispecie (art. 11 dell'Avviso comma 5)*

ICAM ha richiesto la maggiorazione per R&S per l'ipotesi relativa a "i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito"; in sede di progetto definitivo, sarà confermata qualora verrà circostanziata la fattispecie.

- *5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

- Indicare specificatamente le competenze del personale interno "team di R&S di ICAM" che verrà adibito alle attività di ricerca associandolo in modo analitico alle varie attività e ai deliverable relativi. Per una corretta organizzazione delle attività di ricerca sarebbe importante che ogni OR e ogni attività avessero l'indicazione di un nominativo di riferimento.
- le verifiche dei risultati del progetto si articoleranno in un'analisi della documentazione prodotta, un testing dei vari componenti e verifica del sistema complessivo. Da questo punto di vista è fondamentale che almeno uno *use case* sia in contesti reali con dati veri acquisiti online nel corso della verifica stessa. Il prototipo integrato dovrà essere tale da consentire, la verifica di tutte le funzionalità previste, anche in remoto.
- Il progetto definitivo dovrà indicare anche quali sistemi di pagamento verranno utilizzati precisando l'integrazione nel prototipo finale, includendo specificatamente gli aspetti di privacy e sicurezza.

Queste osservazioni sono a titolo indicativo e non esclusivo, altre verranno formulate in base al progetto definitivo.

- *6. Giudizio finale complessivo*

Positivo in ordine all'ammissione alla fase istruttoria.

Il soggetto proponente, in riferimento al programma di investimenti in Ricerca Industriale, intende sostenere le seguenti spese:

- personale tecnico impegnato nelle attività di Ricerca Industriale negli OR1, 2 e 3 per € **597.379,00**;
- Consulenza specialistica del Politecnico di Bari, della società Ascent (software) e della società D'Appolonia (consulenza ingegneristica) negli OR2 e OR3 per **€ 286.924,00**;
- Spese generali per **€ 92.993,00**;
- Altri costi di esercizio per **€ 61.995,00**.

Tabella n. 19

Ricerca Industriale			
Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Personale	597.379,00	597.379,00	448.034,25
Strumentazioni ed Attrezzature	0,00	0,00	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	286.924,00	286.924,00	215.193,00
Spese Generali	92.993,00	92.993,00	69.744,75
Altri costi di esercizio	61.995,00	61.995,00	46.496,25
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE	1.039.291,00	1.039.291,00	779.468,25

Il soggetto proponente, in riferimento al programma di investimenti in Sviluppo Sperimentale, intende rendicontare le seguenti spese:

- Personale tecnico impegnato nelle attività di Sviluppo Sperimentale negli OR2, 3 e 4 per € **474.522,00**;
- Consulenza specialistica del Politecnico di Bari, della società Ascent (software) e della società D'Appolonia (consulenza ingegneristica) negli OR2, OR3 e OR4 per € **177.077,00**;
- Spese Generali su OR di SS per € **73.868,00**;

- Atri costi di esercizio per **€ 49.246,00.**

Tabella n. 20

Sviluppo Sperimentale			
Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Personale	474.522,00	474.522,00	237.261,00
Strumentazioni ed Attrezzature	0,00	0,00	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	177.077,00	177.077,00	88.538,50
Spese Generali	73.868,00	73.868,00	36.934,00
Altri costi di esercizio	49.246,00	49.246,00	24.623,00
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	774.713,00	774.713,00	387.356,50

Si riporta il riepilogo delle voci di spesa in R&S, per macroclasse ed il totale dell'agevolazione concedibile.

Tabella n. 21

Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	1.614.004,00	1.614.004,00	1.166.824,75

Si rileva che la somma delle spese generali e degli altri costi di esercizio rientra nel limite massimo ammissibile del 18% (art. 74 c.2 del Regolamento).

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo, in considerazione della maggiorazione richiesta in quanto investimento ex art. 73 comma 5, punto I del Titolo V, Capo 1, del Regolamento Regionale n. 17/2014, risultano richieste e concesse entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate.

3.5 Investimenti in Innovazione

- *Descrizione sintetica del programma di investimenti in innovazione tecnologica, dei processi dell'organizzazione*

Gli investimenti direttamente riconducibili a esigenze di innovazione tecnologica sono l'acquisto e il deployment di un sistema ERP (Enterprise resource planning), fondamentale per integrare i processi dall'acquisizione ordine, alla delivery finale, passando attraverso produzione e magazzino; il deployment richiede un hw dedicato, indicato tra gli investimenti.
Inoltre, sono stati indicati altri investimenti rilevanti per l'innovazione dei processi produttivi e logistici di fabbrica, per le macchine per lavorazione e carrelli.

- *1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta e possibilità di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale.*

• Innovazione tecnologica: si esplica grazie all'utilizzo di soluzioni sensoristiche basate sulle più recenti tecnologie disponibili HW/SW in ambito IoT, Big Data e Industry 4.0. Es. Una variante interessante del modulo di base del chiosco prevede l'inserimento di sistemi di monitoraggio ambientale (Monitoraggio del particolato atmosferico) o di scansione in grado di consentire la rilevazione di misure biometriche (p.e.: scansione del piede) necessarie alla vendita di prodotti customizzati.
Inoltre, grazie all'utilizzo di soluzioni di architetture protocollari di nuova generazione – es. Bluetooth Low Energy (BLE) ed evoluzioni degli standard IEEE 802.15.4 e 6LoWPAN- e middleware de

REGIONE PUGLIA SERVIZIO COMPETITIVITÀ

verticalizzanti open source e standardizzati (es. ETSI M2M, oneM2M) sarà possibile migliorare e semplificare la comunicazione e lo scambio dati tra l'utente finale, il chiosco intelligente e le applicazioni Big Data. Tali integrazioni permetteranno di considerare i chioschi come oggetti intelligenti capaci di riconoscere il contesto, adattarsi ad esso ed interagire autonomamente, autoconfigurandosi senza alcun intervento umano.
Assieme all'innovazione tecnologica i risultati del progetto potranno abilitare innovazioni di prodotto e di processo, estendibili anche ad altri settori produttivi.

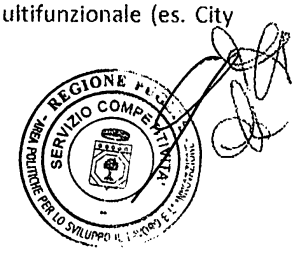
- *2. Valutazione della perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi.*

Il prodotto che si intende sviluppare presenta elementi di innovatività rispetto a quanto offerto dal mercato in quanto offrirà una piattaforma tecnologica per l'erogazione sia di servizi digitali che quelli basilari relativi alla City Logistic (Primo e Ultimo Miglio) e al Retail, facendo diventare ciascun chiosco un punto di riferimento e di aggregazione sociale unico, accessibile in ogni momento della giornata in modalità h24, 7 giorni su 7.
I principali servizi forniti dalla Piattaforma faranno riferimento ai settore:
LOGISTICA (First & Last Mile) articolati nei seguenti servizi: Parcel Pick & Drop-off Point; Punti di ritiro e consegna (Click & Collect); Spazio di scambio (spazio dedicato all'interscambio di merce/prodotti tra C&C, B&B, B&C); Casella postale (sia per applicazioni di primo/ultimo miglio); Vendita imballaggi per la spedizione.
SALES & ADVERTISING Temporary shop e Shoppable window; Spazi pubblicitari multimediali; Proximity Marketing; Vetrina interattiva; Infotainment selettivo ed automatico (pubblicità, informazioni locali, meteo, ecc. al variare della geolocalizzazione del chiosco;
AMBIENTE: Integrazione di stazioni di monitoraggio ambientale; Wifi access point free; Stazioni di ricarica (wireless/cablata) per cellulari; Stazioni di ricarica per veicoli (moto/bike/autovetture) elettrici;
SISTEMI di pagamento: Pagamento utenze; E-ticketing.
Esistono poi i risultati legati alla logistica produttiva e di magazzino che hanno un'alta trasferibilità in tutti i settori di attività di ICAM sono coperti da 2 brevetti, proprio per consentire un migliore sfruttamento e protezione degli stessi.

- *3. Valutazione dell'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.*

Il progetto consentirà cambiamenti significativi nelle tecniche di produzione, attrezzature e software. Il progetto prevede anche l' utilizzo di moduli HW/SW in ambito digital manufacturing (realtà aumentata sia per la manutenzione avanzata che come ausilio alla produzione), la realizzazione di un magazzino automatico intelligente, multifunzionale e altamente configurabile dotato di un nuovo modulo di interfaccia operatore (HW/SW) in grado di selezionare l'accesso a determinate porzioni del vassoio di stoccaggio e l'utilizzo di elementi di intelligenza artificiale e sistemi multi agente (Multi-Agent Systems, MAS).

- Innovazione di prodotto: comparata con le soluzioni attuali (Lockers) presenti attualmente sul mercato la piattaforma HW/SW potrà essere multicarrier (es. TNT, SD A, D HL, ecc.) multifunzionale (es. City Logistic, Retail, Infotainment, ecc.) e multicliente (B2B, B2C, C2C);



• Innovazione di Business Model: questa piattaforma aprirà alle aziende del mondo retail nuovi scenari di vendita per prodotti-servizi, in linea con i modelli di consumo emergenti fortemente basati sull'uso delle nuove tecnologie ITC. Inoltre la piattaforma generata potrà aprire un nuovo canale di distribuzione/vendita attraverso il quale anche i servizi di terze parti potranno essere forniti grazie alla fornitura di API specifiche e funzionalità di integrazione, favorendo quindi nuove opportunità di business e di lavoro anche per altri soggetti differenti o affiliati al proponente di questo progetto.

- *4. Giudizio sull'eventuale grado di coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.*

L'impresa non ha richiesto spese per tale voce di investimento. In relazione alle spese di consulenza, va evidenziato in particolare che la partecipazione del laboratorio IoT e M2M di Politecnico di Bari conferisce al progetto competenze specialistiche di rilievo internazionale, come dimostrato dai progetti "conquistati" in Horizon 2020.

- *5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo*

Sono indicati 5600 gg/uomo, è un impegno enorme per l'azienda, che va motivato in modo analitico sotto diversi profili.

1- Competenze del personale che verrà impiegato o si intende assumere con riferimento in particolare al personale "altamente qualificato" (team R&D di ICAM).
2- Attività svolta in termini di impegno orario che va indicato analiticamente per OR e WP, ognuno dei quali (WP) deve prevedere un deliverable.
3- Sostenibilità di un tale impegno di personale tenendo conto delle attività ordinarie dell'azienda che dovranno proseguire. Sotto questo profilo sarebbe utile acquisire documentazione/dichiarazione atta a chiarire come verrà finanziato/cofinanziato il progetto.
4- esplicitare le modalità della verifica finale, indicando in particolare il contesto, reale e non simulato, chiarendo che tutte le funzionalità previste della piattaforma logistica potranno essere testate dall'esperto anche in remoto, includendosi i sistemi di pagamento.
5- evidenziare gli elementi più propriamente di ricerca industriale anche attraverso una precisa caratterizzazione del ruolo e del contributo dei consulenti.

- *6. Giudizio finale complessivo*

Si ritiene che il progetto possa essere ammesso alla fase istruttoria.

La ICAM srl ha partecipato e rendicontato, in relazione al Bando Passepartout 2013, spese per l'acquisizione di servizi di consulenza per l'innovazione per un totale di € 200.000 circa; alla luce della maggiore apertura ai mercati esteri, di pari passo all'innovazione di prodotto e di processo, ora ritiene necessario sostenere importanti investimenti tesi a consolidare e potenziare queste due tendenze mediante interventi consulenziali ricadenti nella presente macrocategoria.

Sono previsti investimenti sia per l'acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione, sia in materia di supporto alla stessa; si prevede di attivare:

a. **Servizi di consulenza in materia di innovazione**

- Consulenza in materia di acquisizione, protezione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza al fine di meglio strutturare e "sfruttare" il nuovo business model del

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - POLITICHE PER LO SVILUPPO

progetto HUBBOX, Progetto di management dell'innovazione finalizzato all'analisi e alla definizione del posizionamento strategico aziendale secondo due tipologie di dimensione:

1. generazione versus intermediazione della conoscenza" e "open-innovation versus ego-innovation" per € 10.000,00;
2. analisi relative al potenziale di innovazione dell'impresa (processi, prodotti e tecnologie) per € 13.000,00.

- Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie attraverso la consulenza finalizzata all'introduzione ed allo sviluppo di nuove applicazioni; software che consentano la visualizzazione di contenuti multimediali associati ai prodotti appartenenti alle diverse linee di business, inclusi nuovi prodotti - Catalogo multimediale per € 22.000,00;
- Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza per:
  - Consulenza in materia di acquisizione, protezione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza al fine di meglio strutturare e "sfruttare" il nuovo business model del progetto HUBBOX per € 25.000,00;
  - Deposito PCT brevetto HUBBOX (BAG) per € 10.000,00;
  - Studi di fattibilità/deposito nuovi brevetti per € 32.000,00;
  - Deposito domanda PCT della navetta G2 in paesi europei per € 16.000,00;
  - Deposito brevetti navetta G2 in paesi extra UE mediante PCT: "Navetta di un magazzino automatizzato" in Brasile, Cina, Giappone, India, Usa per € 21.340,00;
  - Registrazione Marchi HUBBOX per € 15.000,00;
  - Registrazione Marchi RIGO per € 18.000,00;
  - Consulenza specializzata in licensing, strategia di accesso ai mercati e ricerca potenziali licenziatari, progetto relativo al sistema ad ASRV per € 20.000,00;
  - Ricerca di libertà di attuazione brevetto selezionatore per € 3.600,00.

b. **Servizi di consulenza di supporto all'innovazione**

- Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche per:
  - Acquisto report di mercato "Global Material Handling and Storage System Market" per € 6.000,00;
  - Consultazione piattaforma di marketing intelligence - Cerved Group per € 13.000,00.
- Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto per:
  - Certificazione TUV (UL) per modulo IRIDE all'interno dei magazzini Silo2; - Certifcazione TUV (UL) per magazzini Silo+ con Certificazione TUV (CE); magazzini Silo2 con Certificazione TUV (UL) per magazzini orizzontali - RIGO - Test antincendio compattabile leggero; Certificazione TUV (UL) per magazzini verticali SILO L per € 108.700,00.

c. **Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione per:**

- Lean Process (per l'implementazione del nuovo ERP previsto negli investimenti) per € 48.000,00;
- Strategic Product Manager Course: - Strategic Product Management - Procedura di Gestione dei Requisiti - Business e Market Planning per € 10.500,00;
- Consulenza per l'implementazione del Software Enterprise Resource Planning (ERP) di ultima generazione capace di integrare tutti i processi di business aziendali rilevanti (vendite, acquisti, gestione magazzino, contabilità, controllo di gestione etc.) per € 145.000,00.

Tabella n. 22

Consulenza in materia di innovazione alle imprese				
Ambito	Tipologia Spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte concedibili
Servizi di consulenza in materia di innovazione	Consulenza in materia di innovazione delle imprese	23.000,00	23.000,00	11.500,00
	Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	22.000,00	22.000,00	11.000,00
	Servizi di trasferimento di tecnologia	0,00	0,00	0,00
	Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	160.940,00	160.940,00	80.470,00
	Addestramento del personale	0,00	0,00	0,00
Prestazioni servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche	19.000,00	19.000,00	9.500,00
	Ricerche di mercato	0,00	0,00	0,00
	Utilizzazione di laboratori	0,00	0,00	0,00
	Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	108.700,00	108.700,00	54.350,00
Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	Spese per la progettazione e realizzazione di nuovi processi, ovvero la reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, attraverso l'Information Technology, al fine di migliorare la redditività delle imprese	203.500,00	203.500,00	101.750,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00
TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA		537.140,00	537.140,00	268.570,00

3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza

La ICAM ha spiegato come gli investimenti per l'acquisizione di servizi di consulenza siano mirati all'incremento delle capacità interne, relativamente al marketing e alla comunicazione digitale, in modo da consolidare l'attuale mercato di vendita ed entrare in nuovi mercati di business (es. Health Care) per sponsorizzare la vendita di nuovi prodotti.

L'impresa cercherà di investire su attività che, chiedendo un maggiore supporto esterno, permetteranno all'azienda di avere una maggiore visibilità internazionale.

I principali investimenti previsti riguarderanno:

- Consulenza di marketing digitale a supporto dell'internazionalizzazione digitale mediante attività di:
  - Posizionamento/indicizzazione sui principali motori di ricerca nazionali e internazionali;
  - Gestione campagne advertising on-line;
  - Attività di direct marketing nei mercati esteri target tramite campagne di e-mail marketing;
  - Attività di promozione sui social media;
  - Monitoraggio Web reputation internazional / Supporto all'analisi dei risultati;
  - Supporto al marketing e comunicazione per l'introduzione e lancio sul mercato dei nuovi prodotti
  - Supporto alla creazione di materiale digitale 3D in grado di migliorarne la loro integrabilità e visibilità sia dei prodotti esistenti che dei nuovi prodotti;
  - Partecipazione a fiere ed eventi di portata internazionale. Si tratta in particolare della partecipazione alla Fiera che si tiene in India denominata CEMAT India che si terrà a New Dehli nel 2016.

Sono, quindi, previsti investimenti per l'acquisizione dei seguenti servizi di consulenza:

- Programmi di internazionalizzazione per un totale di € 123.000,00: supporto di marketing e comunicazione per l'introduzione e lancio dei nuovi prodotti (Product Test, Branding Naming, Piano di lancio, Evento di presentazione, Video demo, etc. ..) per € 10.000; Temporary manager a sostegno dello sviluppo dei canali distributivi world-wide e della ricerca di partnership strategiche di canale per la linea di prodotto Healthcare per € 30.000; Traduzione sales collaterals ICAM (cataloghi, siti web, offerte commerciali) per € 5.000; traduzione documentazione tecnica relativa al nuovo sistema ad ASRV (G2)per € 8.000; traduzione documentazione tecnica relativa ai nuovi prodotti ICAM, quali: RIGO, HUBBOX € 15.000; Consulenza legale relativamente al progetto di co-produzione con partners esteri di specifici prodotti ICAM (progetto denominato LEGO) per € 10.000; Consulenza legale al trasferimento tecnologico/know-how relativa al nuovo sistema ad ASRV (G2) per € 30.000; Consulenza legale per accordo strategico relativo al progetto HUBBOX per € 15.000.
- Programmi di marketing internazionale per € 63.000,00: consulenza di marketing digitale a supporto dell'internazionalizzazione digitale (Attività di posizionamento/indicizzazione sui principali motori di ricerca nazionali e internazionali/Gestione campagne advertising on-line/Attività di direct marketing nei mercati esteri target tramite campagne di e-mail marketing/Attività di promozione sui social media/Monitoraggio Web reputation internazional/Supporto all'analisi dei risultati); Video e 3D Demo (Product demo, corporate video, case histories); realizzazione render nuovi magazzini a sviluppo orizzontali – RIGO.
- Partecipazioni a Fiere per € 40.000,00 inerente la partecipazione a Fiera India CEMAT, New Delhi 2016.

Tabella n. 23

Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali				
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Ambito Ambiente	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00
	Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00
Ambito Responsabilità sociale e etica	Certificazione SA 8000	0,00	0,00	0,00
Ambito Internazionalizzazione d'impresa	Programmi di internazionalizzazione	123.000,00	123.000,00	61.500,00
	Programmi di marketing internazionale	63.000,00	63.000,00	31.500,00
Ambito E-Business	E - business	0,00	0,00	0,00
	Partecipazione a fiere	40.000,00	40.000,00	20.000,00
TOTALE		226.000,00	226.000,00	113.000,00

- *Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:*

L'impresa non si è espressa circa l'eventuale spesa sostenuta negli ultimi 5 anni per i servizi di consulenza.

- *Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:*

Di seguito, si riporta il prospetto recante la percentuale di fatturato realizzato all'estero negli ultimi tre anni:

Tabella n. 24

2012	2013	2014
17%	30%	21%

3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità ha esaminato le Sezioni 5 e 5a presentate dal soggetto proponente, riportando le seguenti osservazioni:

Sezione 5:

Dalle verifiche effettuate sulla base della documentazione fornita, l'Ufficio ha rilevato che l'intera area in oggetto è ricompresa negli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) Paesaggi rurali - Parco Agricolo multifunzionale di valorizzazione della valle dei trulli.

Stante la presenza di Ulteriori Contesti Paesaggistici, qualora vengano effettuate modifiche dell'aspetto esteriore dei luoghi, e non si incorra nelle cause di esclusione dalla procedura indicate nell'art. 91 delle NTA del PPTR, occorrerà procedere all'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui allo stesso art. 91 delle NTA del PPTR.

Sezione 5a:

L'azienda opera nel settore della produzione di sistemi automatici per lo stoccaggio e l'archiviazione.

Oltre all'acquisto di nuovi macchinari, l'investimento prevede un progetto di ricerca e sviluppo che viene proposto dall'istante come risposta alle problematiche indotte, nelle aree urbane, dallo sviluppo del e-commerce, attraverso l'ottimizzazione dei flussi/servizi dei corrieri espresso.

Viene genericamente dichiarato che verrà predisposto un AUDIT energetico dell'azienda da parte di un ente esterno specializzato (rif. E03).

Viene inoltre genericamente dichiarato che i prodotti oggetto di ricerca e sviluppo saranno dotati di sensoristica avanzata per il monitoraggio e diagnostica ambientale, ma non se ne argomenta in merito (rif. R02).

Si riscontra positivamente la presenza di un sistema di gestione ambientale ISO 14001.

Relativamente alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa ha evidenziato quanto segue:

L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha rilevato quanto segue:

- ✓ prima della realizzazione dell'investimento proposto:

Accertamento di compatibilità Paesaggistica:

Dalle verifiche istruttorie effettuate si desume che l'intervento, in quanto ricadente per la sua localizzazione in un'area individuata dal PPTR come Ulteriori Contesti Paesaggistici, potrebbe essere sottoposto alla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art 91 delle NTA del PPTR. Tuttavia, poiché dalla documentazione fornita non si è in grado di evincere se ci sarà modifica dello stato esterno dei luoghi o se siano presenti eventuali cause di esclusione dalla procedura (art. 91 delle NTA del PPTR), dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito.

Inoltre, l'Autorità Ambientale ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione:

- ✓ che siano attuati in fase di realizzazione tutti gli accorgimenti proposti dal proponente nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati:
  1. predisposizione di un AUDIT energetico dell'azienda da parte di un ente esterno specializzato (rif. E03).
  2. mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 in essere (rif. G01).
- ✓ che vengano meglio argomentate, nelle successive fasi istruttorie:
  1. le modalità con cui i prodotti oggetto di ricerca e sviluppo saranno dotati di sensoristica avanzata per il monitoraggio e diagnostica ambientale e le finalità di tale dotazione (rif. R02).

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, si auspica la produzione almeno di quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura da fonti rinnovabili.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni sopra indicate all'interno di tutti gli elaborati progettuali che verranno presentati in sede di progetto definitivo.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la compatibilità ambientale dell'intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a renderlo maggiormente sostenibile.

All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire all' Autorità Ambientale di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente che, in sede di redazione del progetto definitivo, dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:
1) Prescrizioni sugli aspetti innovativi del progetto;
2) Prescrizioni sulla cantierabilità;
3)Prescrizioni in merito al progetto di R&S;
4)Prescrizioni in merito alla Sostenibilità Ambientale dell'intervento.
Le stesse saranno riportate dettagliatamente all'interno della comunicazione regionale di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

5. Conclusioni

Tabella sintetica complessiva

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in Attivi Materiali, R&S, Innovazione e Servizi di Consulenza è positiva.
Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.

Tabella n. 25

Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Attivi Materiali	793.350,00	793.350,00	269.072,50
Acquisizione di servizi (e partecipazioni a fiere)	226.000,00	226.000,00	113.000,00
Aiuti a favore di investimenti in Ricerca & Sviluppo	1.814.004,00	1.814.004,00	1.166.824,75
Aiuti a favore di investimenti in Innovazione	537.140,00	537.140,00	268.570,00
TOTALE PROGRAMMA DI INVESTIMENTI	**3.370.494,00**	**3.370.494,00**	**1.817.467,25**

Infine, si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità, nonché la corretta classificazione delle spese di innovazione, sulla base dei preventivi presentati in tale sede.
Si evidenzia che, in base al diagramma di Gantt delle attività programmate l'ultimazione degli investimenti è ipotizzata al 30/06/2018.

Modugno, 11/02/2016

L'Attuatore Firma

Tiziana Attanasio

Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI Firma

Donatella Toni

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 36 FOGLI

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)